

## Cultura

# Libri

**Charlotte Wood**

**Il weekend**

NN editore, 240 pagine, 18 euro



*Il weekend* riunisce per tre giorni tre donne, amiche di lunga data sulla settantina, nel periodo natalizio nella casa al mare di proprietà di una quarta donna morta. Sono lì per svuotare la casa in vendita. Insieme alla spazzatura tirano fuori vecchi conflitti e un grande segreto. Le donne cominciano a chiedersi perché siano state amiche. C'è Jude, ex ristoratrice, che cucina pasti favolosi e si prepara a passare la tradizionale settimana con il suo ricco amante dopo che le altre donne se ne saranno andate. C'è Wendy, accademica femminista in declino, a cui manca il marito morto, alienata dai suoi figli adulti, devota al suo vecchio cane. E c'è Adele, attrice disoccupata con un corpo fantastico ("per la tua età") e senza soldi, cacciata di casa dalla sua fidanzata. Sylvie, la defunta proprietaria, è

una presenza astratta. La tensione cresce attraverso un accumulo di dettagli intimi. *Il weekend* è forse una commedia più seria di quanto Wood intendesse originariamente, perché la scrittrice non ha potuto fare a meno di osservare anche qui la vulnerabilità e l'ingiustizia. La discriminazione in base all'età è un altro volto del sessismo: le donne anziane sono escluse dal lavoro, dall'amore e dalla sicurezza finanziaria. La disarmante leggerezza di tono di Wood riesce a mostrarci le molte debolezze delle donne, danzando avanti e indietro tra i primi piani empatici e la distanza ironica. Questo crea alcune scene esilaranti, ma dietro le risate c'è profonda umanità, intelligenza e spiritualità. È un romanzo sull'arte di fare spazio in casa e sul mercato immobiliare, sulla geometria dell'amicizia, sulla politica sessuale e su come cambiamo, sopravviviamo e alla fine moriamo. **Susan Wyndham, The Guardian**

